



ATTUTINO

IL SUO BACIO

GIANFRANCO RAVASI

Ogni atto d'amore, di attenzione, di compassione è una risurrezione. Ogni atto di avidità ed egoismo è una morte.

«Il suo bacio è su di me. Non è, però, il bacio che si scambiano due amanti che in realtà simulano l'armonia dei loro sentimenti. Il suo bacio è gioia debordante, è rivelazione del suo mistero, è unione unica e indivisibile della luce divina e dell'anima umana illuminata». Sono solo alcune frasi del secondo sermone sul Cantico dei cantici, tenuto da san Bernardo di Clairvaux che, proprio oggi (ed è per questo che la liturgia e il calendario lo commemorano) nel 1153, si spegneva a 63 anni. L'amore è stato uno dei suoi temi preferiti, a tal punto che descriverà l'incarnazione come un bacio del Verbo divino offerto alla carne umana. Parleremo, allora, dell'amore nella sua forma più alta ed estesa, quella che abbraccia non solo la

persona che è amata in modo particolare, ma anche il prossimo tutto.

Ci aiuta la bella dichiarazione del filosofo e psicologo tedesco, Erich Fromm (1900-1980), presente nel suo famoso saggio L'arte di amare del 1956. Chiudersi nella prigione dell'egoismo o sigillarsi nella bara dell'avidità è come morire.

Purtroppo ci si convince che i sentimenti siano simili alle cose che, se date via, sono perdute per sempre. La logica del cuore è un'altra ed è, invece, quella dell'essere vivente che cresce: donando, non ci si priva, ma si fa aumentare in noi la forza di creare e di rigenerare. Per questo, ogni atto d'amore e di generosità non è una privazione che ti amputa e ti porta alla morte, ma una risurrezione, come l'albero potato che ricresce con maggior vigore. E da amore nasce amore perché esso è come l'eco, dà quanto riceve, in una sorta di circolo virtuoso che sempre più s'allarga.



San Bernardo, abate e dottore della Chiesa

www.avvenire.it

Opportunità di acquisto in edicola: AVVENIRE + Luoghi dell'Infinito € 2,50

Aiuta chi aiuta

Grazie a te aiutiamo i più deboli

C.F. **97237140151**

Fondazione Fratelli di San Francesco d'Assisi Onlus
via della Moscovia, 9
20121 Milano
contatti: tel.02.6254591
fondazione@fratellisfranrancesco.it
www.fratellisfranrancesco.it



San Felice Circeo, domani pomeriggio sarà inaugurato un monumento bronzeo dedicato al beato Giovanni Paolo II



SAN FELICE CIRCEO.

Ancora un'opera d'arte per onorare il beato Giovanni Paolo II. Domani pomeriggio alle 18,30, nel piazzale della Chiesa di Santa Maria degli Angeli - Santuario della Sindone, a San Felice Circeo, in provincia di Latina, sarà inaugurato un

monumento realizzato dall'artista Ignazio Colagrossi. Si tratta di un'opera bronzea in alto rilievo (delle dimensioni di 65 centimetri per 65) rappresentante il beato Giovanni Paolo II, che sarà posta su di un cippo in pietra alto due metri, collocato a sua volta nel piazzale antistante il Santuario. La cerimonia di inaugurazione del monumento vedrà la partecipazione anche del cardinale Velasio De Paolis, presidente della Prefettura degli Affari economici della Santa Sede. La Messa sarà accompagnata dal coro polifonico «Città di Anagni». Nell'occasione il piazzale antistante il Santuario sarà dedicato a don Augusto Bonelli, sacerdote diocesano scomparso due anni fa.

Gli Scalati con i mari e le loro fa

ROMA. Lavoro in sinergia e in piena collaborazione con altre organizzazioni religiose e civili, la priorità indicata dai Missionari Scalati è impegnati nell'attività del Mare, dura di tre giorni, con ieri, in dieci divisioni. Durante gli incontri parlati non solo aspetti di organizzazione interna del settore missionario in collaborazione con gli orientamenti della Chiesa, ma anche questioni giuridiche, sociali, lavorative, pastorali e spirituali e delle famiglie.